

MARTEDÌ 17 SETTEMBRE. **Sala Puccini** ore 20.00

Tunes and variations

Progetto a cura di

Monica Cattarossi, Emanuela Piemonti

Gordon Jacob, *Trio* per viola, clarinetto e pianoforte

Benjamin Britten, *Gemini Variations - Ceremony of carols* per tre voci e arpa

VENERDÌ 27 SETTEMBRE. **Sala Puccini** ore 20.00

Symbola

Progetto a cura di **Mauro Bonifacio, Vittorio Parisi, Tiziana Scandaletti**

Azio Corghi, *Symbola* per voce, flauto, violoncello, pianoforte,

percussioni, nastro magnetico e sintetizzatore



In collaborazione con

AGON acustica informatica musica

VENERDÌ 25 OTTOBRE. **Sala Puccini** ore 20.00

Harrison Birtwistle e la musica pianistica inglese

Progetto a cura di **Andrea Rebaudengo**

m2c OSPITA

VENERDÌ 11 OTTOBRE. **Sala Puccini** ore 20.00

Masterclass di Musica Elettronica PHILIPPE HUREL

Concerto conclusivo

Progetto a cura di **Javier Torres Maldonado**

Ensemble di studenti provenienti da: **Conservatorio di Milano,**

Mozarteum di Salisburgo, Accademia Liszt di Budapest

Simone Fontanelli direttore

INFO E PRENOTAZIONI

Concerti dei giorni **8 e 22 marzo, 19 aprile, 17 e 27 settembre, 11 e 25 ottobre**

libero fino ad esaurimento dei posti disponibili
registrazione all'indirizzo biglietteria@consmilano.it

Concerto del giorno **8 giugno**

ingresso con biglietto, in vendita al costo di euro 10.00
sul sito [Vivaticket](https://www.vivaticket.it)

www.consmi.it

CONSERVATORIO DI MILANO

m2c ISTITUTO DI MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

CONTATTI2024

IV STAGIONE



La nuova stagione di m2c si basa su **tre linee guida principali**, seppur non esclusive: **la musica inglese** da Britten ai nostri giorni, **Fausto Romitelli** e **un omaggio a Giacomo Puccini** nel centenario della scomparsa.

Il percorso della musica inglese nella seconda metà del XX secolo e in questo primo quarto del XXI segna uno dei più impressionanti salti in avanti nella storia della musica. Rifugiata in un dorato isolamento sin dall'epoca rinascimentale e barocca, l'isola britannica ha visto attivi compositori di rilievo, che si sono però posti più come epigoni rispetto a compositori provenienti da oltre la Manica: nessuno di loro, per secoli, ha partecipato a innovazioni stilistiche e tecniche. Tutto questo è radicalmente cambiato, non tanto per la spinta di un pur importante compositore come Benjamin Britten, quanto per le influenze che l'apertura inglese al Vecchio Continente ha portato nel Regno Unito. Attualmente, molta della musica nuova più interessante viene da quella terra, che è ora all'avanguardia anche sotto il profilo dell'insegnamento della composizione nelle università e nelle scuole musicali. Quattro sono i concerti che illustreranno il percorso della musica inglese in questi ultimi anni, dalla musica pianistica a quella vocale, da quella da camera fino alla musica elettronica.

Ricorrono nel 2024 i 20 anni dalla prematura scomparsa di Fausto Romitelli, compositore goriziano, una delle voci più interessanti e innovative della fine del XX secolo. Il Conservatorio realizzerà per Milano Musica, in un appuntamento che si rinnova di anno in anno, le tre "lezioni" di *Professor Bad Trip*, brano che si richiama alla figura di un noto fumettista underground ligure, Gianluca Lerici, e nel quale Romitelli ricerca sonorità che possano fare da ponte verso espressioni musicali altre, più vicine alle nuove generazioni. L'esecuzione di *Professor Bad Trip* da parte degli studenti del Conservatorio è prevista l'8 giugno. Ringraziamo, in particolare, mdi ensemble per l'apporto nell'insegnamento delle tecniche strumentali particolari, che il brano richiede.

La figura di Azio Corghi, uno dei più illustri compositori italiani dell'ultimo quarto del XX secolo e del primo del XXI, già docente di Composizione nel nostro Conservatorio, scomparso poco più di un anno fa, non poteva non essere ricordata da m2c. Abbiamo scelto *Symbola*, una delle sue opere più significative, che negli anni Settanta ha costituito una svolta nella sua attività compositiva, proprio all'inizio dell'attività di docente che lo porterà a formare generazioni di musicisti.

Il piccolo collegamento con Puccini è presente nel concerto del 22 marzo con due brani: il primo di Daniele Bonacina, secondo classificato nella Categoria Composizione del Premio del Conservatorio 2023, basato su musiche del compositore lucchese; il secondo, *TitaNic*, scritto a 4 mani da Sergio Rendine, scomparso un anno fa, e da Marco Taralli, basato sulla partita a poker che conclude il secondo atto della *Fanciulla del West*. Il titolo, in realtà, rappresenta a sua volta un omaggio a Niccolò Castiglioni: ascolteremo *Tropi*, uno dei suoi brani da camera più celebri. A completare il programma Studio da concerto per clarinetto solo di Bruno Bettinelli, anche a lungo docente al Conservatorio di Milano.

m2c ha infine il piacere di ospitare nella stagione 2024 un concerto programmato nell'ambito della masterclass tenuta dal compositore francese Philippe Hurel; concerto affidato a un gruppo misto di studenti del Conservatorio di Milano, del Mozarteum di Salisburgo e dell'Accademia Liszt di Budapest.

Nell'aspettarvi numerosi ai tanti appuntamenti in programma, ringrazio Luisa Prayer e Andrea Rebaudengo che hanno condiviso con me la progettazione di m2c 2024,

Vittorio Parisi

VENERDÌ 8 MARZO. Sala Puccini ore 20.00

New Complexity... and the snow

Gavin Bryars, *Two lines* per flauto e saxofono

Jonathan Cole, *50 Florentine Breaths* per flauto solo con amplificazione

James Erber, *A Greater Revelation* per flauto e saxofono soprano
(prima esecuzione assoluta)

Andy Scott, *Eighteen* per saxofono solo

Brian Ferneyhough, *Mnemosyne* per flauto basso e nastro magnetico

Jonathan Harvey, *Ricerca una melodia* per saxofono ed elettronica

Richard Causton, *Shadows on Snow* per flauto in sol e saxofono soprano

Duo Samsara: Mario Marzi saxofoni, **Sara Minelli** flauti

Joanna Carvelli, Mirko Colombo, Federico Luzzardi, Francesca Seggioli

regia del suono



In collaborazione con

AGON acustica informatica musica

VENERDÌ 22 MARZO. Sala Puccini ore 20.00

Progetto a cura di **Francesca Leonardi**

Daniele Bonacina (Secondo classificato categoria G Composizione Premio del Conservatorio 2023),
Canzona da sonar a quattro per quartetto di saxofoni

Aldo Figheri, Tommaso Michelotti, Annamaria Savitteri, Michele Scialpi saxofoni

(Secondi classificati categoria D Musica da Camera Premio del Conservatorio 2023)

Sergio Rendine/Marco Taralli,

TitaNic per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte

Anna Bottani direttore

Bruno Bettinelli, *Studio da concerto* per clarinetto solo

Diego Colombo clarinetto

Niccolò Castiglioni, *Tropi* per flauto, clarinetto, percussioni, violino, violoncello e pianoforte

Federica Di Vaio direttore

Ensemble del Conservatorio

VENERDÌ 19 APRILE. Sala Puccini ore 20.00

Vox

Progetto a cura di **Davide Gagliardi**

Richard Barrett, *Codex I*

versione per laptop ensemble

Jonathan Harvey, *Ricerca una melodia*

Brian Eno, Estratto da *Music for Airports*

Trevor Wishart, *Vox 5* per nastro solo - *Vox 7* per 4 voci ed elettronica

Rebecca Saunders, *The Mouth* per soprano ed elettronica

SABATO 8 GIUGNO. Sala Verdi ore 20.00

Fausto Romitelli, Professor Bad Trip

Progetto a cura di **Mauro Bonifacio, Vittorio Parisi**

Ensemble del Conservatorio

In collaborazione con **mdi ensemble**

Nell'ambito di

Milano è Memoria

33° Festival Milano Musica